

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 09 del 07 luglio 2021

Il giorno 09 luglio 2021, alle ore 09:00 giusta convocazione del giorno 08 luglio 2021 protocollo n.12710/2021, si è riunito in Taranto, presso la sede legale di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A..

La partecipazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione è effettuata in video conferenza, secondo le previsioni statutarie, art. 27 punto 3, e in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 aprile 2020, e delle previsioni di cui al Decreto Legge del 31 dicembre 2020 n. 183.

È impiegato l'applicativo GoToMeeting che è un servizio di web conference. La web conference è protetta; il servizio è dotato di opzioni di protezione avanzate, quali l'obbligo di accesso SSO con SAML.

Sono presenti presso la sede legale: il Presidente dell'AMAT S.p.A., avv. Giorgia Gira, il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinci; l'avv. Anita Conversano, componente del Consiglio di Amministrazione, è presente in collegamento.

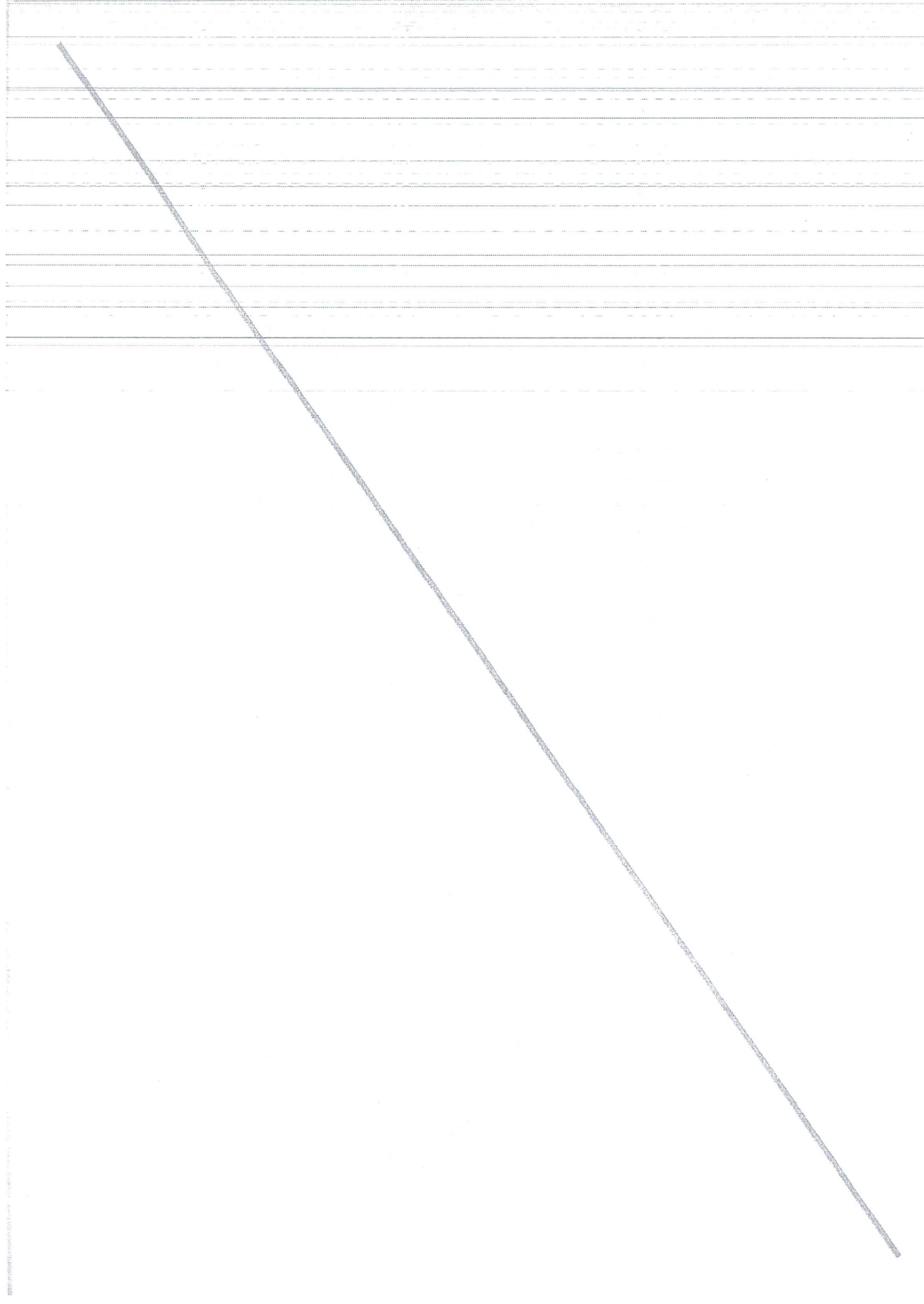
Per il Collegio Sindacale sono presenti in collegamento il Presidente, dott. Luca Vinciguerra, il dott. Francesco Causarano e la dott.ssa Monica Bruno, componenti del Collegio sindacale.

Per l'AMAT S.p.A. sono presenti presso la sede della Società: il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, il Direttore amministrativo f.f., dott.ssa Maria Fabiola Menenti, il Direttore Tecnico, ing. Mauro Piazza.

Per l'Amat S.p.A. è presente in collegamento dalla stessa sede legale il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, identificati i presenti, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

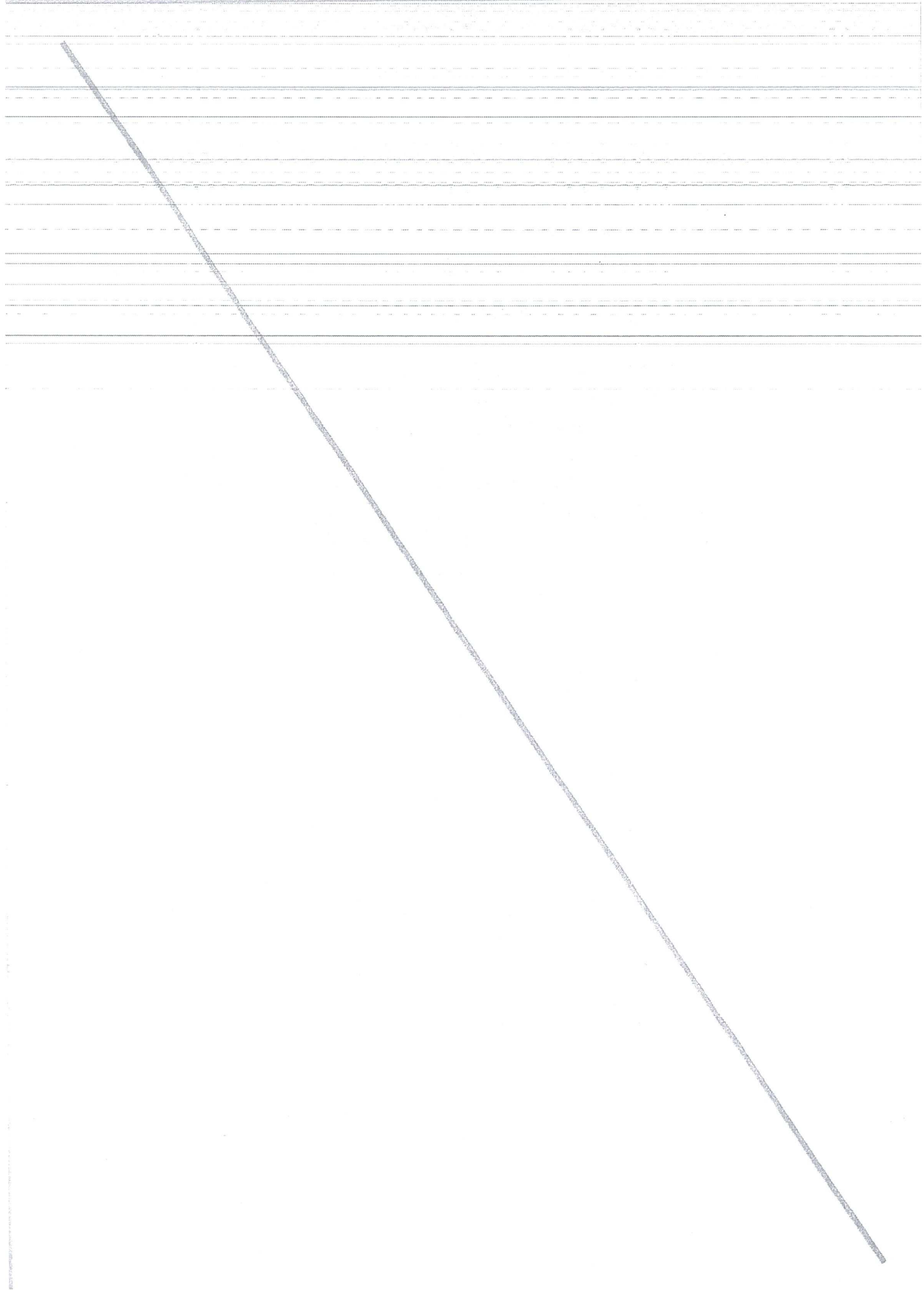
nell'ordine del giorno di cui all'atto di convocazione.

**Punto 1: MANCATA PROROGA DELL'ACCORDO SINDACALE AZIENDALE
DEL 26/06/2013 SUL RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ CHILOMETRICA.
DECISIONI CONSEGUENTI.**

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico e d'esercizio e con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

In data 13/07/2020, a definizione degli incontri svoltisi tra l'Azienda e le Organizzazioni sindacali con lo scopo di definire e modificare, congiuntamente, alcuni aspetti inerenti alle condizioni previste per l'attribuzione del buono pasto al personale, già disciplinate dai precedenti Accordi aziendali sottoscritti in data 26/06/2013 ed in data 18/09/2013, oltre che di trovare una soluzione alle restrizioni delle attività determinate dalla situazione di emergenza sanitaria introdotte, a decorrere dal mese di marzo 2020, a causa della pandemia da Covid-19, si raggiungeva un accordo con le organizzazioni sindacali Fit-CISL, Faisa-CISAL, UGL-Autoferrotranvieri e SINAI. Tale Accordo, poi materialmente sottoscritto in data 17/07/2020 [Allegato n. 1] conteneva, in sintesi, le seguenti pattuizioni:

- Le parti si davano reciprocamente atto che era volontà delle stesse di giungere ad un nuovo accordo aziendale sul Premio di risultato, considerato che era ancora al momento applicato l'ultimo accordo sottoscritto in data 11/03/2009 nella materia in questione e di rinviare al successivo autunno, di conseguenza, la ripresa delle trattative, allorquando si sarebbe disposto di un quadro informativo più chiaro in ordine all'evoluzione della situazione sanitaria determinatasi a seguito della pandemia da Covid-19 ed ai suoi effetti sui parametri gestionali aziendali;
- Per tutta la durata della fase transitoria precedente alla sottoscrizione del nuovo accordo di secondo livello, l'impianto della contrattazione aziendale veniva a modificarsi, sostanzialmente, come segue:
 - Si dava ultrattività all'Accordo fondato sull'istituto del Premio di Risultato sottoscritto in data 11/03/2009 e all'Accordo sul recupero della produzione chilometrica sottoscritto in data 26/06/2013, sino alla data di sottoscrizione del nuovo Accordo sul Premio di risultato;



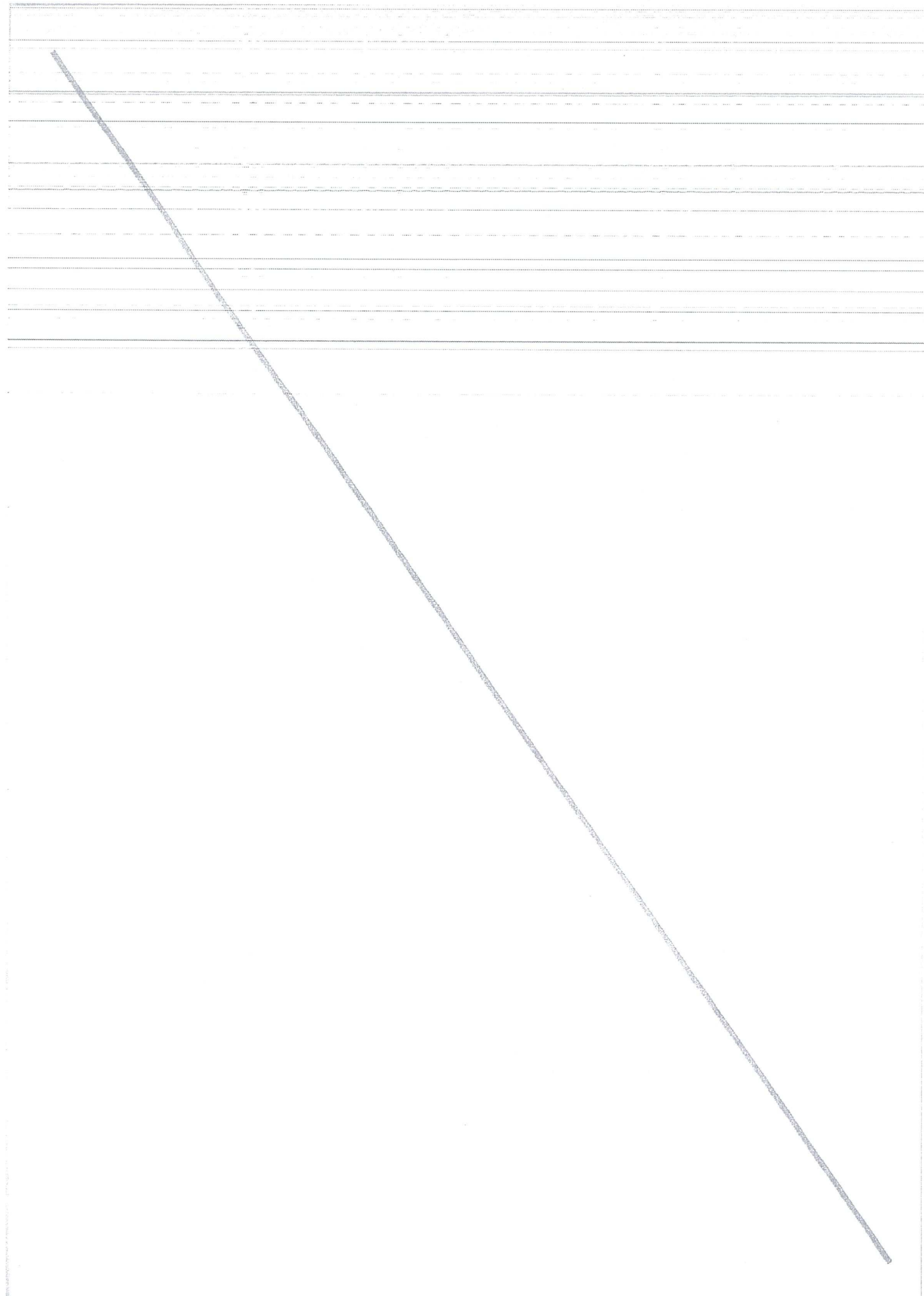
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Si confermava, per tutti i settori aziendali, il valore del buono pasto nella misura di Euro 5,00, rinviando alle successive trattative sul nuovo accordo di secondo livello la sua eventuale rivisitazione;
- Si estendeva il beneficio dei buoni pasto a tutti i settori aziendali (idrovie e sosta), eliminando alcune limitazioni previste per la relativa corresponsione (durata minima della prestazione giornaliera e pausa pomeridiana di durata minima);
- Si concordava, per il personale viaggiante:
 - di non recuperare, con effetto retroattivo, i saldi negativi sul minor numero di ore lavorative rese in conseguenza della limitazione dell'orario di apertura degli uffici a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - la restituzione delle quote di recupero del conguaglio di cui sopra già trattenute con le competenze del mese di giugno;
 - l'erogazione, con effetto retroattivo, dell'indennità oraria di vendita biglietti a bordo (pari ad 11 centesimi/ora di guida), nonostante tale attività non fosse più eseguita dagli Operatori di Esercizio sin dal marzo 2020.

Il suddetto accordo veniva successivamente sottoposto al referendum dei lavoratori, ai sensi dei vigenti accordi interconfederali, non registrando il previsto quorum del 50% e trovando, pertanto, conferma della parte sindacale cui si è affiancata la presa d'atto e ratifica da parte del Consiglio di amministrazione (deliberazione n. 64 del 31/07/2020).

Già in data 28/10/2020, su convocazione aziendale del 23/10/2020, si teneva un incontro sindacale nel corso del quale l'Azienda evidenziava come la contingente situazione di emergenza nazionale, legata alla pandemia in atto, aveva fortemente e negativamente inciso sulla redditività aziendale, fortemente caratterizzata dai considerevoli minori ricavi e dai maggiori costi subiti in conseguenza degli interventi straordinari, che si stavano affrontando, per fronteggiare la diffusione della pandemia.

Le perdite legate ai minori ricavi avevano riguardato tanto il TPL quanto la Sosta tariffata, facendo registrare un crollo verticale degli introiti, connesso principalmente alla chiusura delle scuole, protrattasi fino a tutto giugno, e in chiave secondaria alla ridotta mobilità cittadina. Anche il settore della sosta tariffata, per il quale era stata disposta la chiusura per circa tre



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

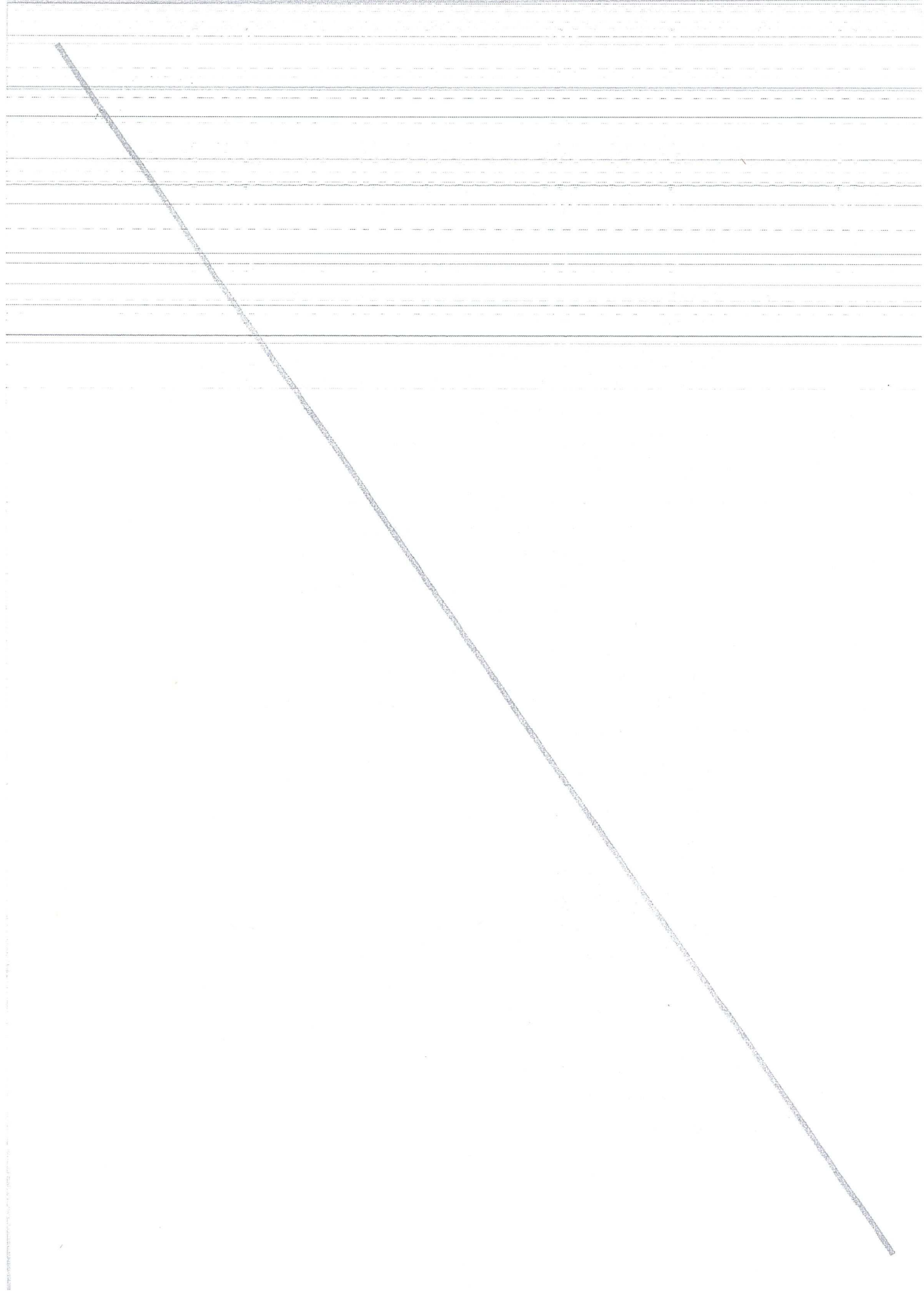
mesi, aveva subito pesanti ripercussioni in termini di mancati ricavi. L'Azienda, pertanto, rappresentava che al momento non si erano ancora realizzate le condizioni per avviare, da subito, la ripresa delle trattative in materia di premio di risultato, rinviando la discussione al trimestre successivo [Allegato n. 2].

In data 04/11/2020, in occasione di una riunione convocata nell'ambito di una procedura di raffreddamento indetta dalla Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI, l'Azienda informava che, nonostante l'aggravarsi della situazione pandemica, non si sarebbe sottratta al confronto sul premio di risultato [Allegato n. 3].

Successivamente, in data 05/11/2020, con nota prot. n. 18531 l'Azienda, dando seguito agli impegni assunti con l'Accordo del 17/07/2020, comunicava alle OO.SS. un calendario di incontri monotematici sul tema del rinnovo del Premio di risultato del personale, fissando le date del 23/11/2020, 15/12/2020 e 21/12/2020.

Nel corso del primo dei suddetti incontri, tenutosi il 23/11/2020 [Allegato n. 4], al quale non prendeva parte la UIL Trasporti, avendo nel frattempo attivato una procedura di raffreddamento in materia di "Scarsa sicurezza dei luoghi di lavoro e delle attrezzature" e di "Scarsa qualità delle relazioni industriali che si concreta in atti unilaterali aziendali", l'Azienda poneva in evidenza che, contrariamente alle notizie fatte circolare, aveva tutte le intenzioni di addivenire alla sottoscrizione di un nuovo premio di risultato per tutto il personale dipendente. Aggiungeva che la discussione non avrebbe potuto prescindere sia dallo stato generale di profonda crisi del settore del TPL, conseguente alla pandemia da Coronavirus ancora in atto, sia dalla circostanza che con l'accordo stralcio di Luglio 2020, si erano registrati maggiori costi a carico del bilancio aziendale ammontanti a circa 230.000 € su base annua. Di tale maggiore costo, che andava a sommarsi a quelli già in atto e conseguenti all'applicazione dell'attuale premio di risultato e agli accordi successivi (cfr. 2013 e 2014), non avrebbe potuto non tenersi conto nel corso della trattativa che si sarebbe andata a sviluppare a sviluppare.

Con nota del 07/12/2020, prot. n. 20536 [Allegato n. 5], come preannunciato alle OO.SS. nel corso dell'incontro del 23/11, si trasmetteva una



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

tabella contenente l'analisi delle retribuzioni medie di secondo livello corrisposte al personale nel corso del 2019, con suddivisione per settore di appartenenza, profilo professionale e parametro retributivo.

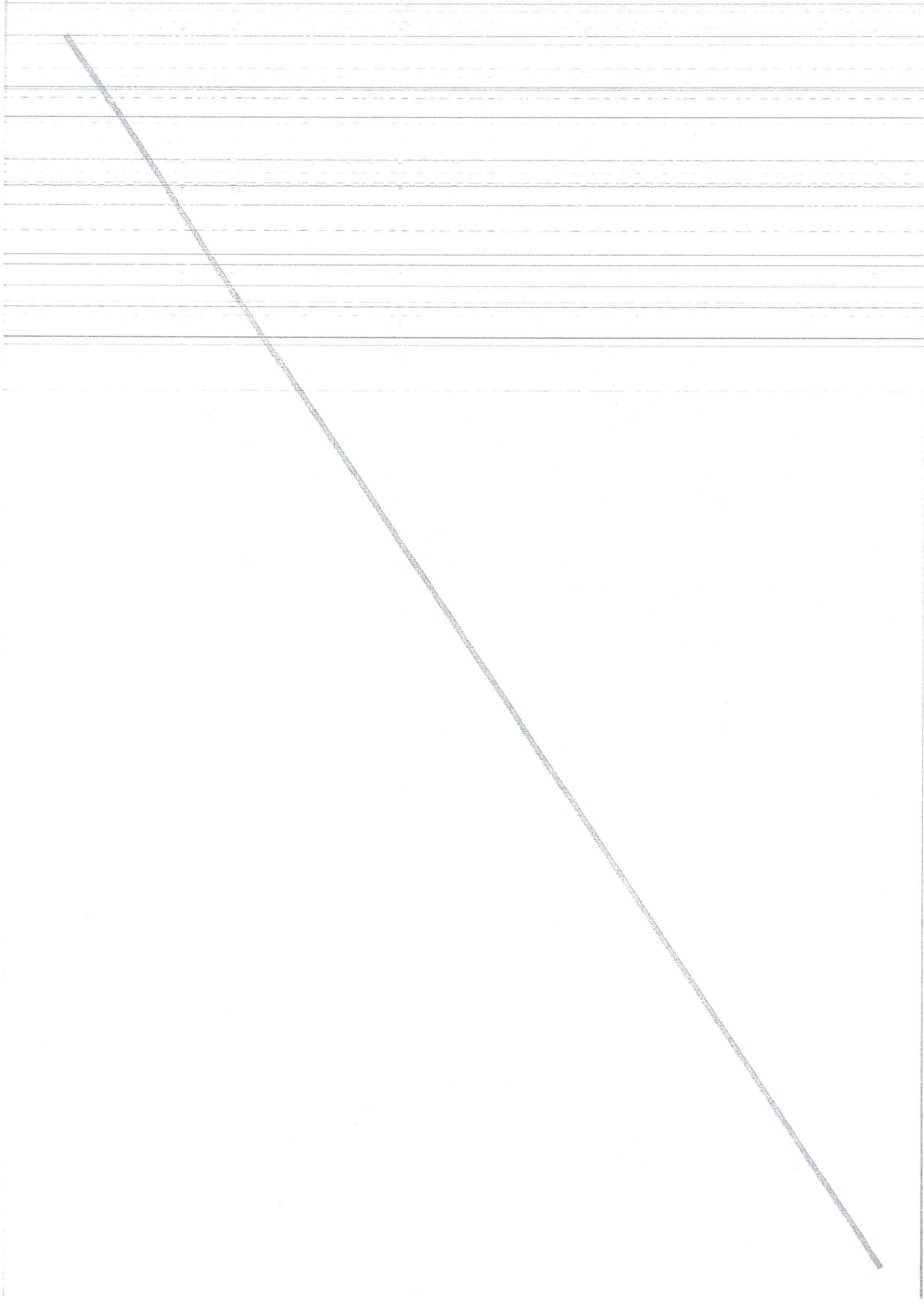
Con nota del 14/12/2020, prot. n. 20952, si comunicava alle OO.SS. che, a causa di sopraggiunti impegni della Presidente, l'incontro convocato per il 15/12 sarebbe stato riprogrammato in altra data.

Con nota del 17/12/2020, prot. n. 21361 [Allegato n. 6] si provvedeva a riscontrare una serie di richieste formulate, anche singolarmente o in aggregazioni di alcune di esse, dalle OO.SS. aziendali, vertenti su argomenti diversi, tra i quali quello relativo al rinnovo del premio di risultato. In particolare, nel riscontrare una richiesta in tal senso formulata dalla O.S. UIL Trasporti, l'Azienda ribadiva che la perdurante situazione emergenziale richiedeva una condivisione di una soluzione unitaria, intesa quale punto di arrivo di una definizione transitoria, con il reciproco intento di aprire la discussione del nuovo impianto del Premio del risultato nel successivo autunno, nell'auspicio del definitivo superamento degli effetti della situazione pandemica in corso.

Inoltre, le temute ripercussioni della drastica contrazione dei ricavi e dell'incremento dei costi per sanificazioni, acquisto di DPI, ecc. sul bilancio aziendale erano state confermate dalle situazioni contabili periodiche e dalle previsioni economiche relative al bilancio 2021, che non consentivano, purtroppo, di impegnare ulteriori risorse da riconoscere, nemmeno in via transitoria, al personale, in aggiunta a quelle già stanziare con la sottoscrizione dell'accordo stralcio della scorsa estate (oltre 240.000 Euro su base annua). L'Azienda concludeva confermando l'incontro del successivo 21 dicembre per la ripresa della discussione relativa al rinnovo dell'accordo sul premio di risultato.

Tuttavia, con nota del 19/12/2020, prot. n. 21421 [Allegato n. 7] tutte le OO.SS. rendevano noto che non si sarebbero presentate all'incontro programmato.

A riprova della disponibilità dell'azienda di andare incontro alle richieste delle OO.SS., con nota del 20/02/2021, prot. n. 3175 [Allegato n. 8], si accoglieva la richiesta delle OO.SS. di escludere le giornate di assenza dal servizio riconducibili alla pandemia da Covid-19 (per infezioni, isolamenti



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

fiduciari, ecc.) dal computo dei periodi di decurtazione, relativamente ai diversi progetti previsti dal vigente accordo sul Premio di risultato (11/03/2009).

Nei mesi successivi si tenevano altri incontri tra l'Azienda e le OO.SS. in seguito all'attivazione di procedure di raffreddamento su diverse tematiche (sicurezza, relazioni industriali, ecc.), che non hanno scongiurato l'indizione di assemblee dei lavoratori e la proclamazione di due scioperi.

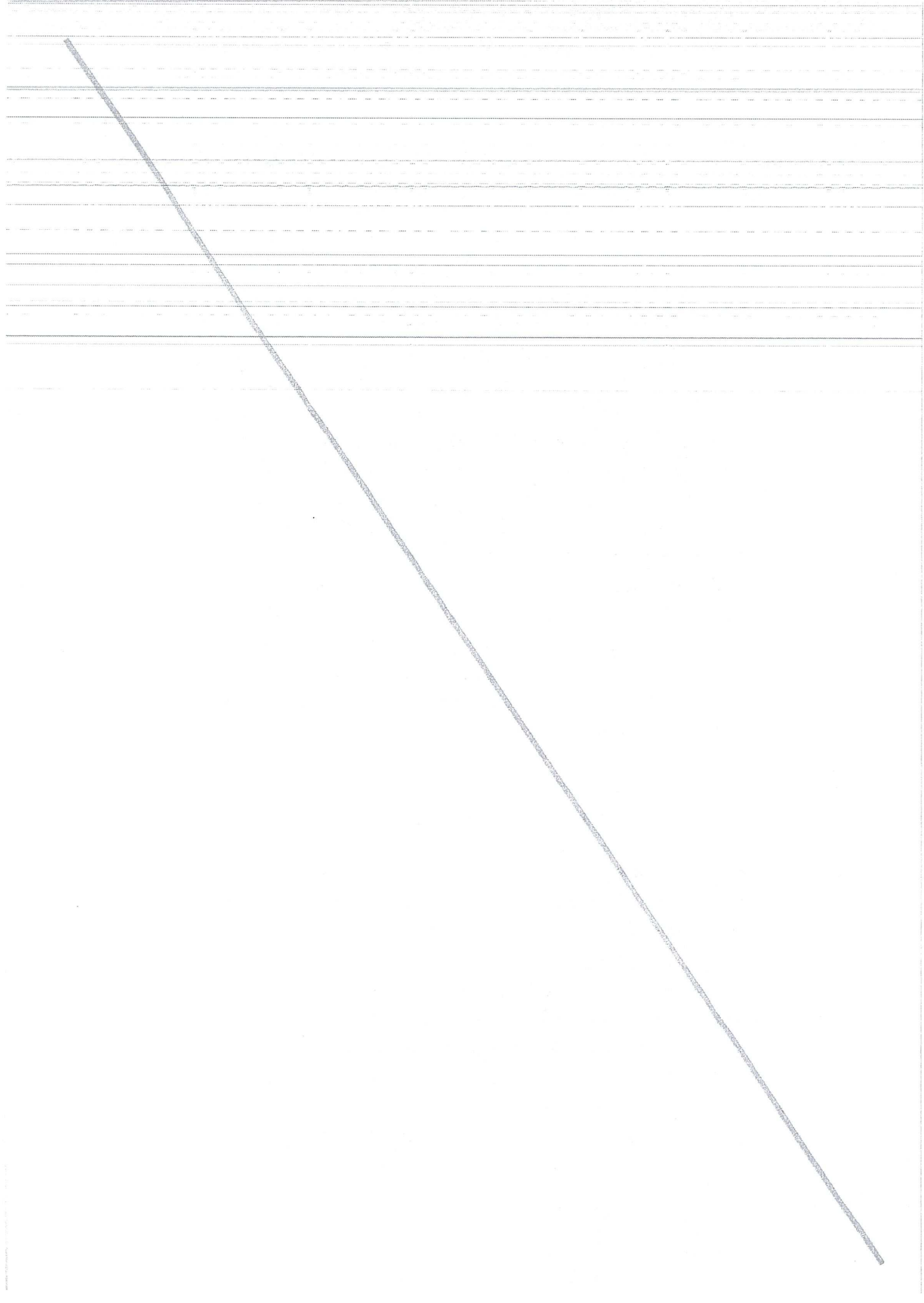
Nello stesso periodo si svolgevano, inoltre, altre riunioni finalizzate alla definizione dell'annosa questione dell'assegnazione del vestiario uniforme, dell'installazione degli impianti AVM sui bus e dell'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza della sede aziendale, nonché in tema di gestione dei cambi turno informatizzata, misure di sostegno al reddito, personale inidoneo, mansionamenti degli addetti all'esercizio, ecc.

In data 18 maggio 2021 si tenevano due incontri, rispettivamente con le OO.SS. Filt-CGIL, Fit-CISL, UILTrasporti, UGL Autoferrotranvieri e SINAI [Allegato n. 9] e con la O.S. Faisa-CISA [Allegato n. 10], aventi ad oggetto il confronto sull'accordo sul recupero della produzione chilometrica sottoscritto in data 26/06/2013, nel corso dei quali le diverse Sigle sindacali esprimevano posizioni non omogenee in ordine alla proroga della relativa efficacia.

In data 20/05/2021, con nota prot. n. 8925 [Allegato n. 11], tutte le OO.SS. ad eccezione della Faisa-CISAL e della UGL Autoferrotranvieri, facendo seguito ad una precedente missiva del 09/05, confermavano la volontà di disdetta dell'Accordo aziendale del 26/06/2013, rendendosi disponibili ad un calendario di incontri "al fine di definire un possibile mantenimento del buono pasto per tutto il personale aziendale".

In nota in pari data, prot. n. 8952, l'azienda convocava per il 27/05 e per il 03/06 tutte le OO.SS., su tavoli separati, per affrontare gli argomenti relativi al Piano industriale 2021-2023, al progetto del nuovo servizio del TPL ed al Premio di risultato 2021-2023, con l'intento di trattare anche la questione relativa all'eventuale superamento dell'accordo più volte citato.

A seguito di tale convocazione, perveniva la nota prot. 9420 del 26/05/2021 [Allegato n. 12], con la quale le OO.SS. Filt-CGIL, UILTrasporti e SINAI chiedevano di modificare il calendario degli incontri, dando priorità



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

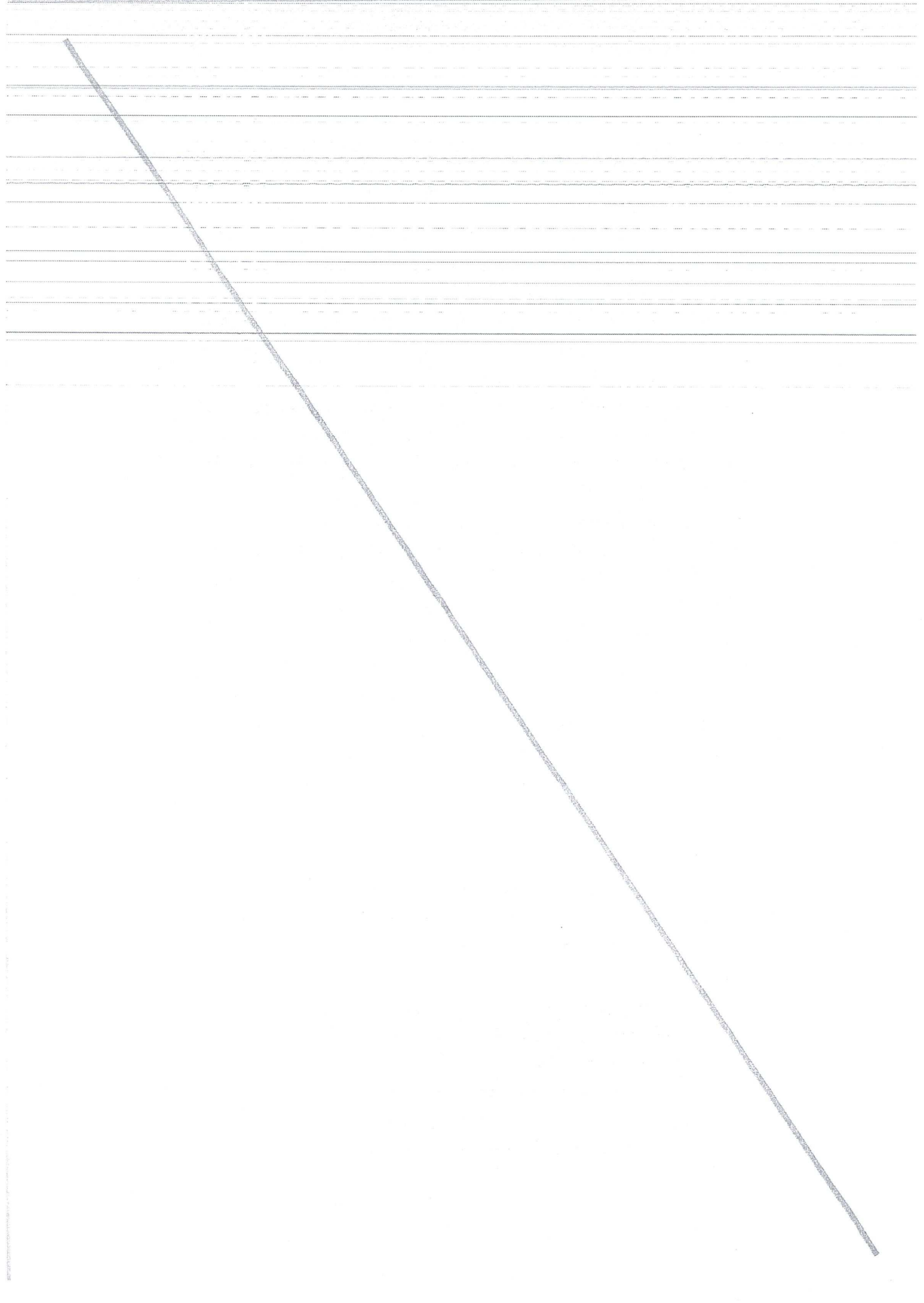
al ripristino delle condizioni ex ante rispetto all'accordo del 2013.

A tale nota seguiva il riscontro dell'Azienda, attraverso la nota prot. n. 9524 di pari data [Allegato n. 13], con la quale si chiariva il percorso proposto, che vedeva i tre argomenti inseriti all'ordine del giorno degli incontri programmati. Si precisava, allo stesso tempo, che, nel pieno rispetto delle prerogative delle Rappresentanze sindacali, qualora nel corso dei suddetti incontri si fosse formata, in maniera inequivocabile, la volontà negoziale della parte sindacale maggioritaria, in termini di rappresentanza, sull'immediato ritorno alla turnazione ante 2013, l'Azienda ne avrebbe preso atto e dato doverosamente seguito a quanto deciso dalla controparte sindacale.

Con successivi incontri avvenuti in data 03 giugno [Allegati nn. 14 e 15], 15/06/2021 [Allegati nn. 16 e 17], 22/06/2021 [Allegati nn. 18 e 19], 28/06/2021 [Allegati nn. 20 e 21] e 30/06/2021 [Allegati nn. 22 e 23] è ulteriormente proseguito il confronto su termini e modalità di superamento dell'accordo del 2013, senza giungere ad una posizione condivisa delle parti al tavolo e tra le Sigle sindacali.

In particolare gli incontri del 30/06 erano stati preceduti dalla nota aziendale prot. n. 11756 del 28/06 [Allegato n. 24], con la quale, al fine di evitare che dal 1° Agosto 2021, per effetto della cessazione della validità dell'accordo medesimo e della contestuale entrata in vigore della turnazione di guida vigente nel 2012, si determinasse, conseguentemente, anche la cessazione delle condizioni per la corresponsione di tutti i buoni pasto, così come previsto dal citato accordo del 26/06/2013 e dal successivo accordo stralcio del 17/07/2020, e nell'ottica di porre le basi di una nuova articolazione dei servizi, così come illustrata e documentata negli incontri del 15 e 22 giugno scorsi, l'Azienda formulava una proposta che prevedeva:

- il superamento dell'accordo del 26/06/2013, con la riformulazione di una turnazione dei turni di guida in linea della durata media di 39 ore settimanali, così come richiesto dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- l'avvio di una serrata sessione di incontri per definire, in maniera condivisa, il progetto aziendale di rielaborazione del programma



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

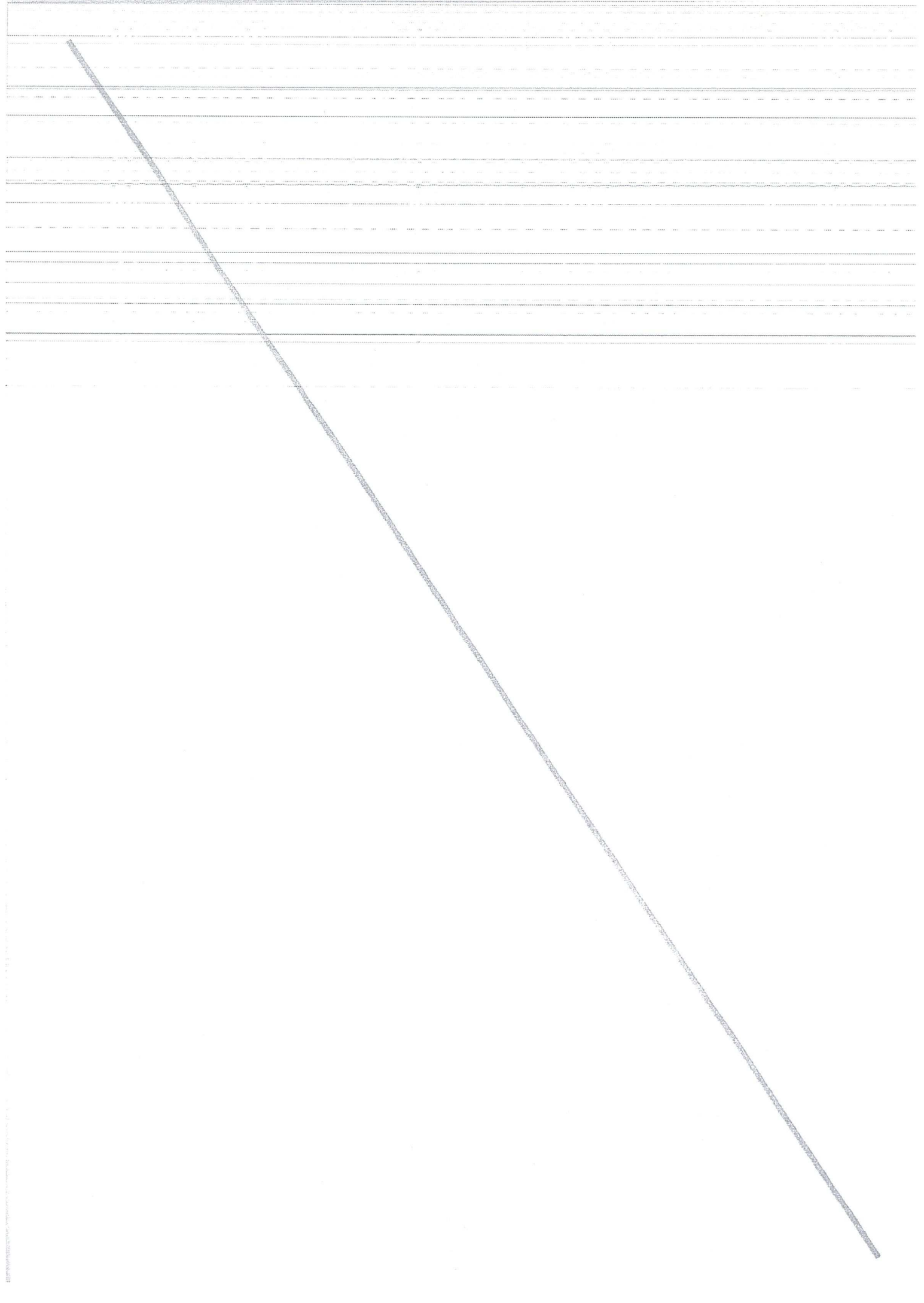
di esercizio secondo le linee guida già illustrate;

- l'attivazione dell'ultima proroga semestrale degli accordi citati stabilendo che, in ogni caso, l'attuale durata media della turnazione conseguente all'accordo del 26/06/2013 non potrà essere applicata oltre il 31/01/2022;
- la prosecuzione, per tutta la durata della proroga, della corresponsione dei buoni pasto e delle indennità conseguenti all'accordo del 2013, ivi comprese quelle connesse e correlate all'accordo stralcio di Luglio 2020, oltre che l'applicazione dell'accordo sul premio di risultato sottoscritto nel 2009, con la sola differenza che, limitatamente ai soli turni di guida, la misura dei buoni pasto sarebbe stata innalzata, a partire dal 01/08/2021, ad Euro 6,00;
- la proposta del progetto della nuova articolazione dei servizi di TPL e della piattaforma di rinnovo dell'accordo sul premio di risultato da formularsi, a cura dell'Azienda, entro il prossimo 30 settembre;
- la conclusione della discussione dei predetti punti, al più tardi, entro la fine del corrente anno.

Nel corso dell'incontro del 30/06/2021 tenutosi con le OO.SS. Filt-CGIL, Fit-CISL, UILTrasporti, UGL Autoferrotranvieri e SINAI, l'azienda formulava una nuova proposta migliorativa rispetto a quella comunicata con la sopra menzionata nota del 28/06/2021, elevando il valore del buono pasto per il personale diverso da quello di guida da Euro 5,00 a Euro 5,50, oltre all'eliminazione dell'attività di rimessaggio a fine turno in deposito da parte del personale di guida.

Con successiva nota del 01/07/2021, prot. n. 12115, di tanto veniva edotta e la O.S. Faisa-CIAL non presente a detto tavolo.

In data 02/07/2021, con nota prot. n. 12329 [Allegato n. 25], le OO.SS. Filt-CGIL, UILTrasporti e Faisa-CISAL facevano pervenire una proposta sinteticamente basata sulla proroga dell'accordo stralcio del 17/07/2020 relativo alla corresponsione dei buoni pasto ed il ripristino, con decorrenza dal 1° agosto 2021, dei turni di lavoro del personale di guida di durata media di 39 ore settimanali nel rispetto del CCNL. In detta proposta, al fine di giustificare l'erogazione dei buoni pasto senza alcuna contropartita, non si richiamava espressamente la disdetta dell'accordo del 26/06/2013.



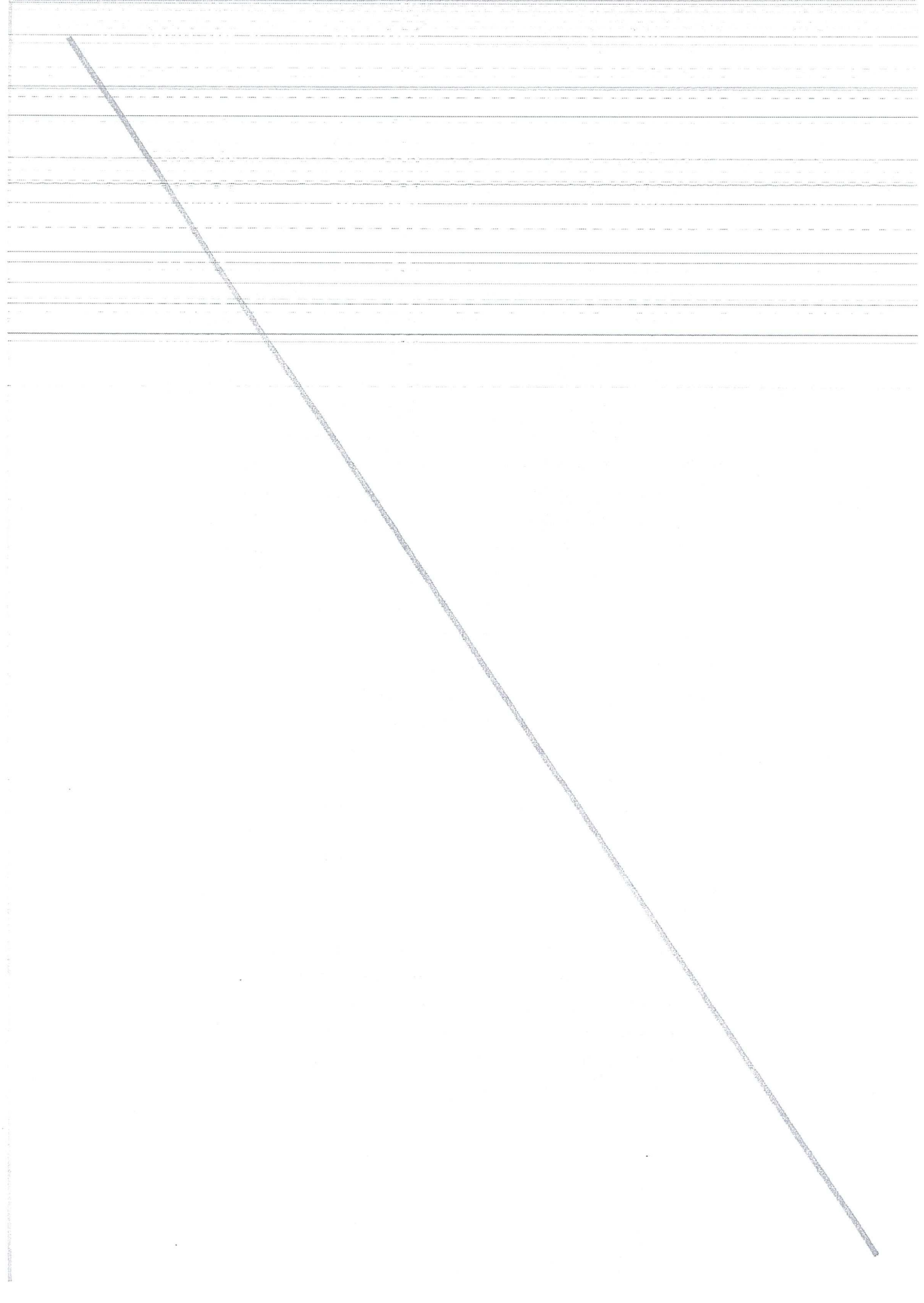
LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con nota del 01/07/2021, la O.S. SINAI comunicava l'accettazione della proposta aziendale formulata nel corso dell'incontro del giorno precedente.

Con nota aziendale del 02/07/2021, prot. n. 12345 [Allegato n. 26], si inviava a tutte le OO.SS. una bozza del testo di intesa sulla proroga (ultima) semestrale dell'accordo del 26/06/2013 che prevede il mantenimento dei buoni pasto nelle vigenti condizioni di erogazione e con l'innalzamento del valore facciale degli stessi da Euro 5,00 ad Euro 6,00 per il personale di guida e da Euro 5,00 a Euro 5,50 per il restante personale, a fronte della prosecuzione, per lo stesso periodo, dell'assegnazione della turnazione di guida della durata media superiore a quella prevista dal CCNL. A ciò si aggiunge l'eliminazione dell'attività di rimessaggio a fine turno in deposito da parte del personale di guida. Si precisa che tanto nella richiamata nota aziendale del 28/06, quanto nella proposta formulata nell'incontro del 30/06, al fine di avvicinare le posizioni delle diverse Sigle sindacali, l'Azienda richiedeva una posizione unitaria di tutte le OO.SS..

In data 07/07/2021, prot. n. 12630 [Allegato n. 27], le OO.SS. Filt-CGIL, UIL-Trasporti e Faisa-CISAL riscontravano la nota aziendale del 02/07, stigmatizzando la condotta aziendale che, asseritamente, non teneva in debito conto la proposta formulata dalle stesse, giungendo a mettere in discussione lo stesso percorso di formazione della volontà della Società, espressa per il tramite della Legale rappresentante. Lamentavano, inoltre, la mancata approfondita valutazione alla loro proposta del 02/07, nonostante a tale proposta si fosse già dato riscontro negativo nel corso dell'incontro del 30/06/2021 e successiva conferma dello stesso nella nota del 02/07 u.s..

Con nota prot. n. 12655 del 07/07/2021 [Allegato n. 28], la Fit-CISL, la UGL Autoferrotranvieri ed il SINAI si rendevano disponibili per la data dell'08/07 alla sottoscrizione della proposta di accordo formulata dall'Azienda, salvo l'eliminazione di una parte dell'art. 3 relativa all'accordo sul Premio di risultato dell'11/03/2009, poiché ritenuta ininfluyente. Preannunciavano, inoltre, che il testo dell'accordo sarebbe stato sottoposto al referendum confermativo, ai sensi dell'art. 12 dell'accordo nazionale del 28/11/2015. Alla luce dello svolgimento dei fatti intercorsi, occorre valutare la



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

posizione che l'Azienda dovrà assumere per rispettare la volontà della parte rappresentativa delle OO.SS., che ha comunicato, nelle forme dovute, di voler superare l'accordo sottoscritto in data 26/06/2013, prendendo al tempo stesso atto che, sebbene auspicata, la proposta aziendale non ha trovato una posizione largamente condivisa dall'altra parte del tavolo negoziale.

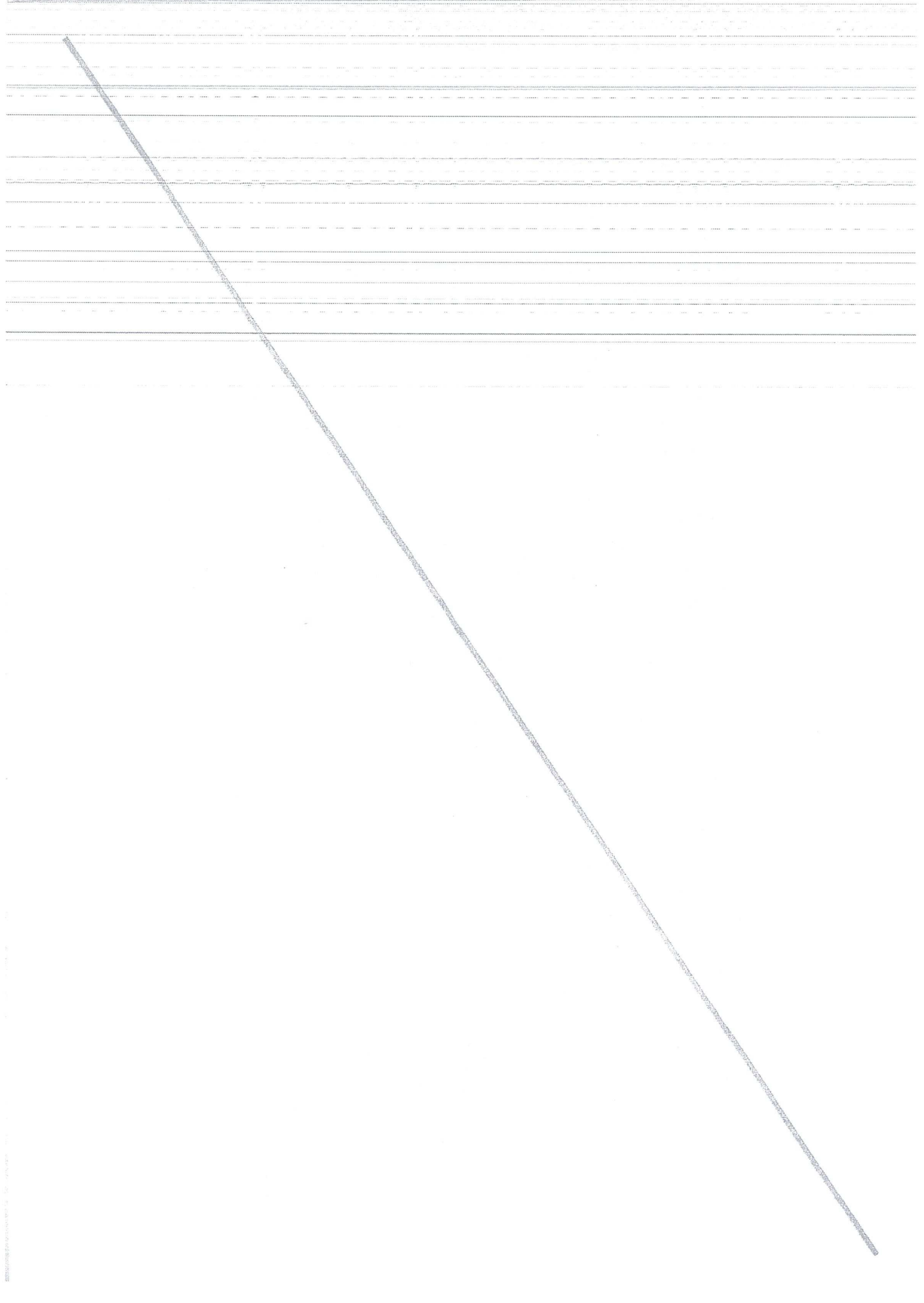
Le posizioni delle due aggregazioni di Sigle sindacali, ovvero da una parte Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI e, dall'altra parte, Filt-CGIL, UIL Trasporti e Faisa-CISAL, raccolgono, in sostanza, ciascuna la metà degli iscritti non realizzando, pertanto, l'auspicata unitarietà richiesta dall'Azienda per la sottoscrizione dell'accordo, anche in vista del prosieguo delle trattative per il rinnovo del Premio di risultato.

In particolare, la posizione di Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI è conforme alla proposta aziendale, fatta eccezione per una modifica poco influente e, pertanto, potrebbe trovare accoglimento se fosse stata avanzata da una quota maggiormente rappresentativa degli iscritti. La proposta dell'altro gruppo di Sigle, altrettanto carente di rappresentatività richiesta, appare anche priva della necessaria reciprocità delle prestazioni, richiesta in qualsivoglia accordo sindacale di tipo economico.

In ordine alla rappresentatività delle sigle firmatarie degli accordi aziendali, si evidenzia che la materia è regolata da accordi interconfederali, i quali, in modo esplicito, dispongono che la verifica della sua sussistenza sia effettuata con riferimento alle deleghe sindacali sottoscritte nell'anno precedente.

A tal riguardo, si rappresenta che la situazione al 31 ottobre 2020, data di riferimento per il calcolo delle spettanze di permessi sindacali da riconoscere per l'annualità 2021, ed al 31 dicembre, era la seguente:

RAGGRUPPAMENTO SIGLE Filt-CGIL - UIL Trasporti - Faisa-CISAL		
SIGLE SINDACALI	SITUAZIONE AL 31/10/2020	SITUAZIONE AL 31/12/2020
Filt-CGIL	80	87
UIL Trasporti	64	64
Faisa-CISAL	38	40
Totale	182	191
Totale iscritti a tutte le OO.SS.	382	408
% di rappresentatività	47,64	46,81



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAGGRUPPAMENTO SIGLE FIT-CISL - UGL AUTOFERROTRANVIERI - SINAI		
SIGLE SINDACALI	SITUAZIONE AL 31/10/2020	SITUAZIONE AL 31/12/2020
Fit-CISL	150	164
UGL Autoferrotranvieri	43	46
SINAI	7	7
Totale	200	217
Totale iscritti a tutte le OO.SS.	382	408
% di rappresentatività	52,36	53,19

Si ritiene, in conclusione, che non sarebbe, allo stato, opportuno, stante l'assoluta divisione persistente tra le parti sociali, la sottoscrizione di accordi che abbiano riflessi così importanti sul personale aziendale.

Va ribadito che l'Azienda, con le proposte offerte sui diversi tavoli di trattative, ha dimostrato ampiamente, non solo di non voler privare il personale dei buoni pasto, ma anche di aver provato a riavvicinare le posizioni delle diverse organizzazioni sindacali, la cui divisione si è dimostrata non utile agli esiti di qualsiasi trattativa in sede aziendale.

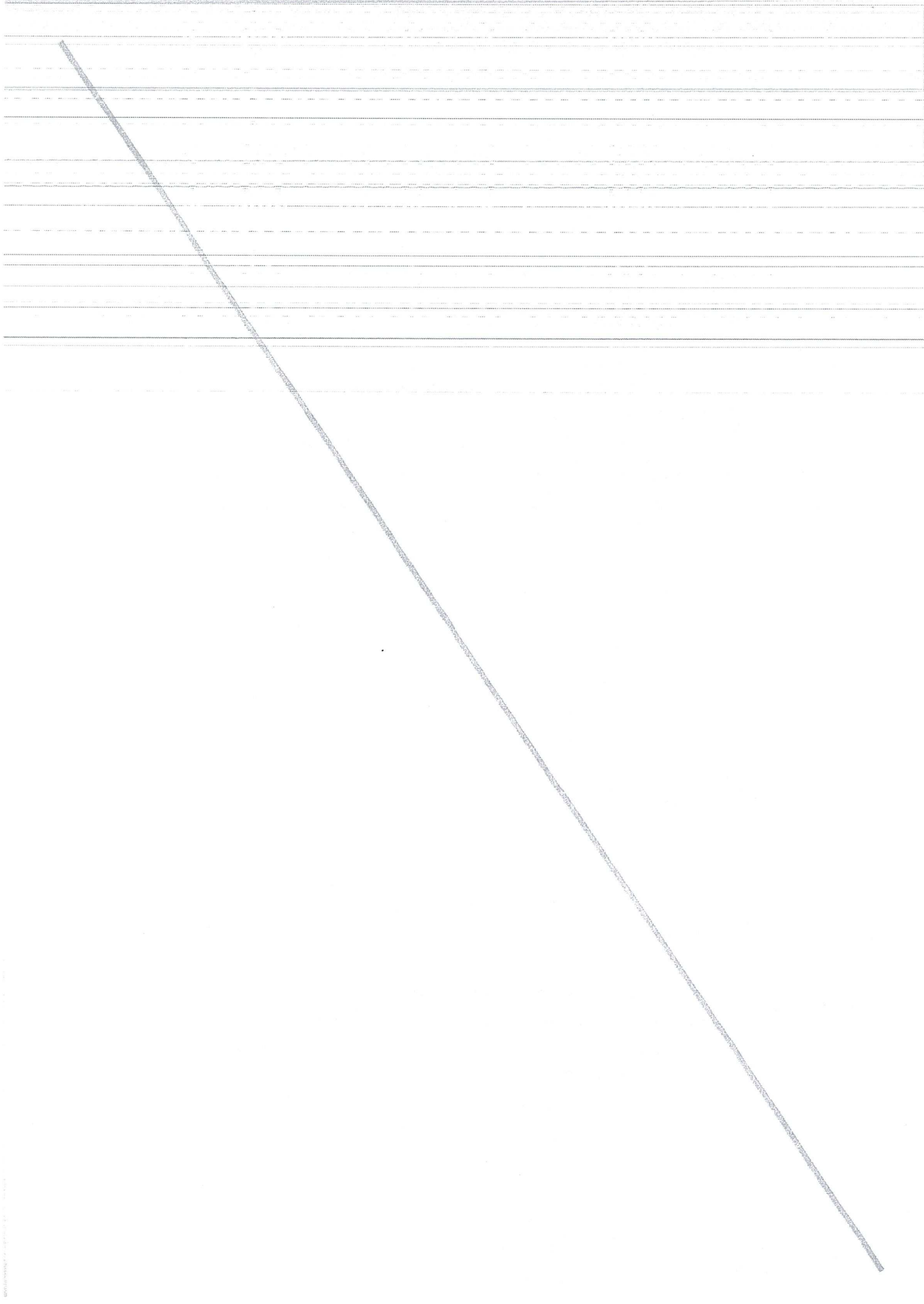
Si propone, pertanto, di comunicare a tutte le OO.SS. la mancata adesione dell'Azienda alle soluzioni da esse proposte per le ragioni ampiamente rappresentate e di convocare, conseguentemente, le stesse per il previsto confronto in sede aziendale sulla nuova turnazione che dovrà entrare in vigore dal prossimo 1° agosto, realizzata con i criteri previsti dall'art. 27 del A.N. 28/11/2015.

Di conseguenza, cesserà il riconoscimento dei buoni pasto in favore di tutto il personale a decorrere dalla medesima data del 1° agosto 2021.

*Firmato: Il Direttore Amministrativo f.f. - Dott.ssa Maria Fabiola Menenti;
il Direttore Tecnico e d'Esercizio - Ing. Mauro Piazza
Firmato: Il Direttore Generale f.f. - Dott. Pietro Carallo*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

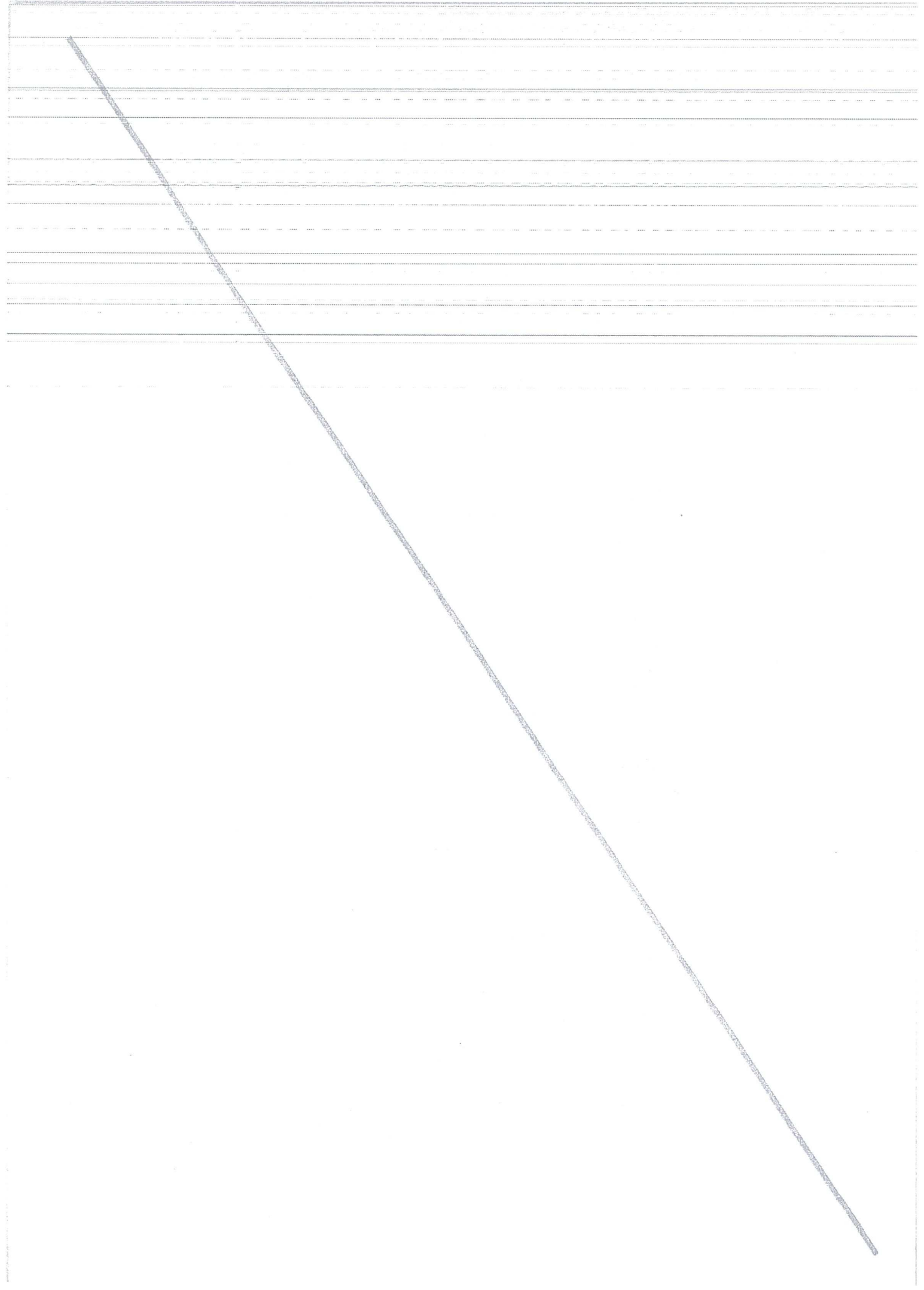
- esaminata la relazione che precede e la relativa proposta di deliberazione;
- preso atto che la situazione venutasi a determinare, con le decisioni comunicate dalle diverse Sigle sindacali, risulta essere ben lontana dal rappresentare la posizione unitaria di tutte le OO.SS. auspicata dall'Azienda in sede di formulazione della propria proposta di intesa avanzata al tavolo di trattativa;
- valutato, tuttavia, che il ripristino, a decorrere dal prossimo 1° agosto, del sistema di turnazione applicato in Azienda



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

antecedentemente all'entrata in vigore dell'Accordo aziendale del 26/06/2013 determinerebbe, qualora effettivamente attuato, un pregiudizio economico per tutti i dipendenti aziendali, rappresentato dall'interruzione della corresponsione, a decorrere dalla medesima data, dei buoni pasto, in assenza di un nuovo accordo che ne giustifichi l'erogazione;

- valutato, inoltre, che in tale evenienza, considerata l'attività che gli uffici preposti dovrebbero porre in essere per ripristinare, già a partire dal prossimo 1° agosto, la nuova turnazione del personale di guida estiva ante 2013 e, dal prossimo mese di settembre, la nuova turnazione invernale, anch'essa ante 2013, in un periodo peraltro caratterizzato da altri importanti impegni, quali l'immissione in servizio di circa 80 nuovi conducenti collocati nella graduatoria della selezione pubblica appositamente indetta, verrebbe a determinarsi una sicura compromissione della tempistica dei programmi aziendali finalizzati alla riorganizzazione dell'offerta del servizio di TPL ed allo svolgimento della conseguente trattativa per il rinnovo dell'impianto del Premio di risultato in favore di tutto il personale;
- ritenuto, inoltre, che l'eventuale scelta di sottoscrivere un accordo con le sole Sigle Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI sarebbe legittimata dalla rappresentatività delle Sigle sottoscrittrici, determinata applicando i criteri previsti dal Testo unico sulla Rappresentanza, sottoscritto in data 10/02/2014 da Confservizi e dalle Segreterie nazionali di CGIL, CISL e UIL - in attuazione al Protocollo d'intesa del 1° agosto 2013 - il quale prevede, nella parte terza, che i contratti collettivi sottoscritti in sede aziendale esplicano efficacia per tutto il personale se approvati dalle rappresentanze sindacali aziendali costituite nell'ambito delle associazioni sindacali che, singolarmente o insieme ad altre, risultino destinatarie della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente quello in cui avviene la stipulazione, rilevati e comunicati ai sensi della presente intesa;
- valutato che l'eliminazione dalla proposta aziendale, richiesta dalle OO.SS. Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI, dell'inciso con il riferimento all'accordo sul Premio di risultato sottoscritto nel 2009 non



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

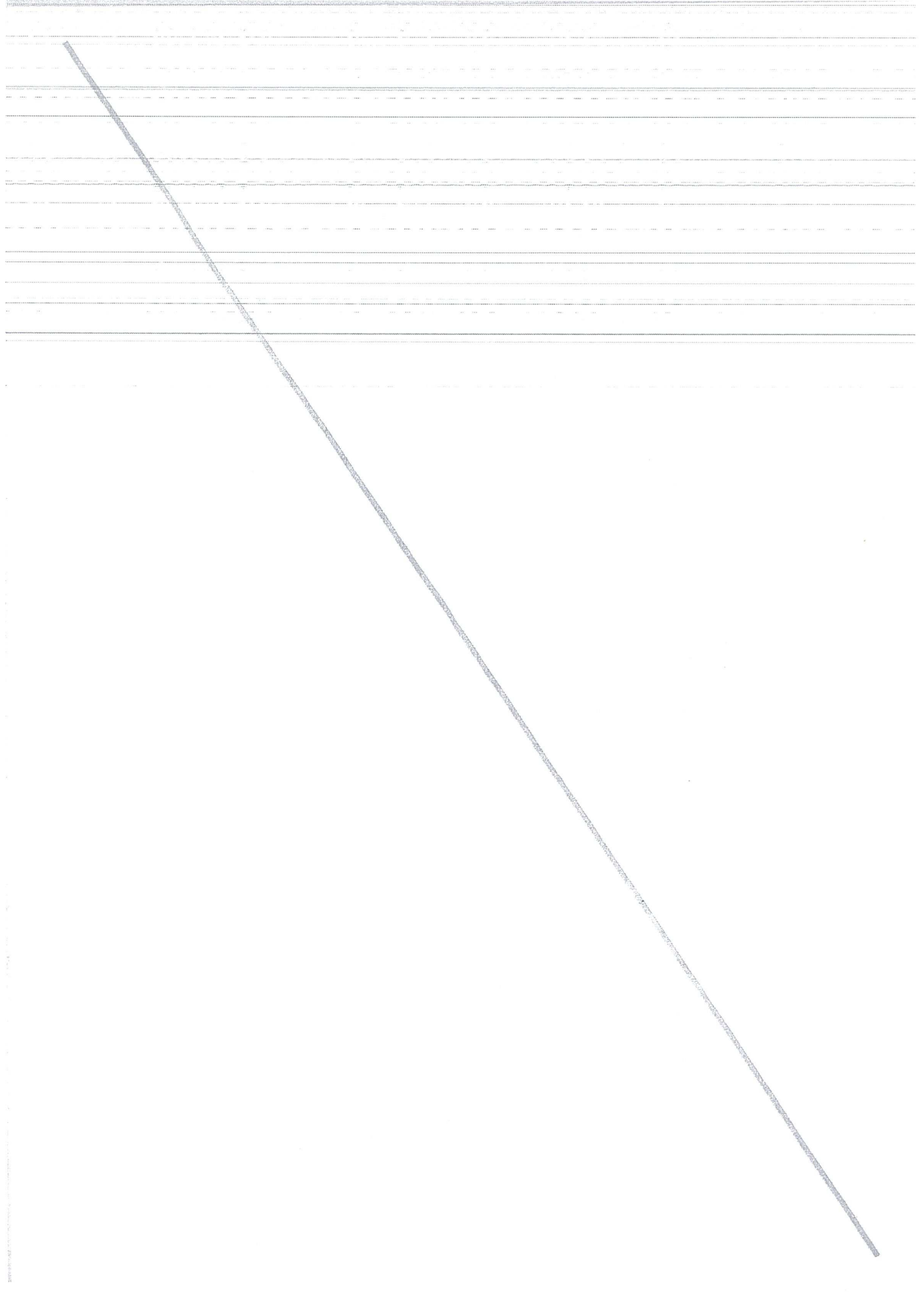
apporterebbe sostanziali modifiche al testo dell'accordo e che, inoltre, tale richiamo non era stato espressamente previsto nella proposta di accordo formulata dall'Azienda nel corso dell'incontro del 30 giugno;

- considerato, inoltre, che la sottoscrizione dell'accordo proposto dall'Azienda sebbene con una parte delle OO.SS., consentirebbe, al tempo stesso, alla struttura aziendale di rispettare la tempistica prevista per la rivisitazione dell'offerta del servizio del TPL e di individuare, conseguentemente, ogni possibile progetto da proporre al tavolo di trattativa per il rinnovo del Premio di risultato con l'auspicio e la volontà di non far venir meno l'assegnazione dei buoni pasto al personale, oltre che di ricercare ogni possibile soluzione per migliorare le attuali premialità in favore dei dipendenti;
- considerato che dai dati trasmessi in data 17/12/2020 ad ASSTRA ai sensi di tale intesa, con riferimento alla data del 31/10/2020, si rileva come le Sigle sindacali Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI abbiano registrato la maggioranza assoluta delle deleghe sindacali;
- valutata, inoltre, positivamente, la decisione dichiarata dalle OO.SS. Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI, di sottoporre il testo dell'accordo al referendum confermativo, ai sensi dell'art. 12 dell'Accordo nazionale del 28/11/2015;
- ritenuto, pertanto, che l'eventuale decisione di procedere alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, previa effettuazione della modifica richiesta, con le OO.SS. Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI risponderebbe, per i motivi esplicitati in precedenza, a ragioni di opportunità;
- preso atto della piena condivisione del Direttore generale f.f., del Direttore tecnico e d'esercizio e della Direttrice amministrativa f.f. e del conseguente parere favorevole degli stessi alla prospettata soluzione;
- visto lo Statuto aziendale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo, nel testo contenuto nella proposta formulata dall'Azienda con nota prot. n. 12345 del



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

02/07/2021, previa espunzione della parte dell'art. 3 che richiama l'accordo sul Premio di risultato dell'11/03/2009, con le OO.SS. Fit-CISL, UGL Autoferrotranvieri e SINAI, per la durata di 6 (sei) mesi, alla *conditio sine qua non* di attivare e portare nel frattempo a termine le trattative per la sottoscrizione del nuovo Premio di Risultato;

- 2) di dare atto che, a decorrere dal prossimo 01/02/2022, sarà riattivata la turnazione del personale di guida della durata media di 39 ore settimanali, calcolate con riferimento al periodo di 26 settimane, come previsto dall'A.N. 28/11/2015;
- 3) di confermare il rigetto della proposta formulata dalle OO.SS. Filt-CGIL, UILTrasporti e Faisa-CISAL, in quanto non caratterizzata dalla necessaria reciprocità delle prestazioni, a fronte della richiesta di prosecuzione dell'erogazione dei buoni pasto in coincidenza con la ripresa della turnazione del CCNL, oltre che per la carenza di rappresentatività superiore al 50% degli iscritti nell'anno precedente alla sottoscrizione del possibile accordo;
- 4) di fornire comunicazione delle decisioni di cui sopra a tutte le Sigle sindacali aziendali, a tutto il personale ed all'Amministrazione comunale.

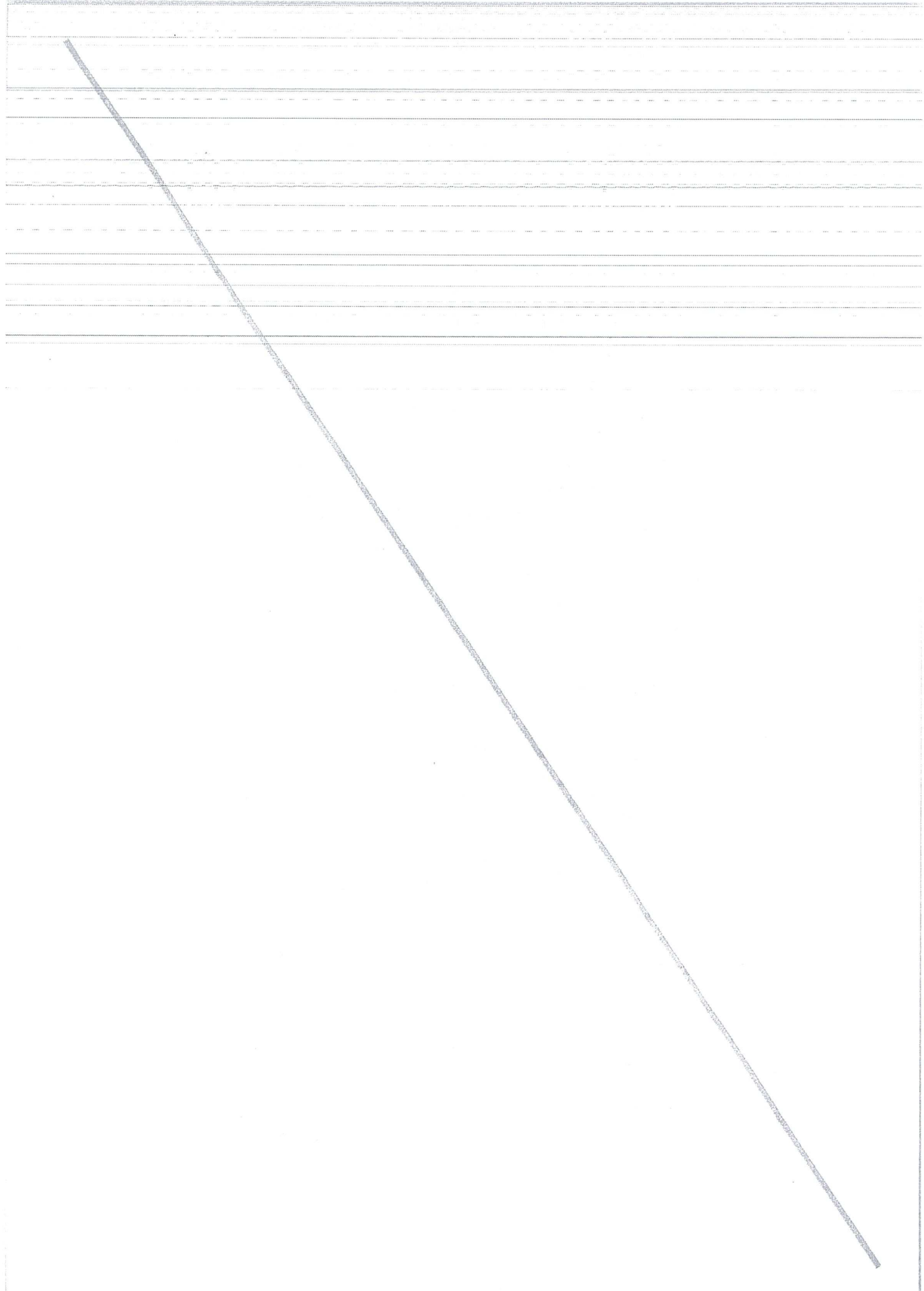
Alla presente deliberazione è attribuito il n° 73 del registro.

Punto 2: PROCEDURA APERTA N. 04/2021: ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA ANNUALE DI RICAMBI PER AUTOBUS. AGGIUDICAZIONE.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Tecnico ed il Capo Unità contratti ed acquisti f.f., riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- A seguito di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nn. 27 del 22/02/2021 e n. 35 del 18/03/2021, è stata indetta la procedura aperta n. 04/2021, per la sottoscrizione di un Accordo quadro per la fornitura annuale di ricambi per autobus, suddivisa in 4 lotti.
- Con nota prot. 9417 del 26/05/2021, è stata nominata la commissione incaricata di compiere la valutazione delle offerte riferite alla procedura aperta in oggetto;
- La gara si è svolta nelle sedute del 26/05/2021 (verbale di gara n. 493), del 28/05/2021 (verbale n. 494 - Allegato 2) e del 07/06/2021



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(verbale n. 495 - Allegato 3).

- Con il verbale di gara n. 495 del 07/06/2021, la commissione ha deciso di sottoporre al CDA l'aggiudicazione della procedura, nei confronti delle migliori offerenti, che sono:

LOTTO 1 - il RTI, costituito dalle imprese Di Pinto & Dalessandro s.p.a.e - Bellizzi s.r.l., che ha offerto un corrispettivo di € 468.035,45, al netto dell'IVA.

LOTTO 2 - l'impresa Bellizzi s.r.l., che ha offerto un corrispettivo di € 327.672,43, al netto dell'IVA.

LOTTO 3 - l'impresa Car-Bus s.r.l., che ha offerto un corrispettivo di € 137.998,96, al netto dell'IVA.

LOTTO 4 - l'impresa Car-Bus s.r.l. che ha offerto un corrispettivo di € 591.782,86, al netto dell'IVA.

Tanto premesso, compiuta la verifica delle formule dei totali dei prezzi offerti, si propone:

- a) di aggiudicare la procedura aperta 04/2021, per la sottoscrizione di un Accordo quadro per la fornitura annuale di ricambi per autobus, alle seguenti imprese:

LOTTO 1 - il RTI, costituito dalle imprese Di Pinto & Dalessandro S.p.A. e - Bellizzi s.r.l., che ha offerto un corrispettivo di € 468.035,45, al netto dell'IVA.

LOTTO 2 - l'impresa Bellizzi S.r.L., che ha offerto un corrispettivo di € 327.672,43, al netto dell'IVA.

LOTTO 3 - l'impresa Car-Bus S.r.L., che ha offerto un corrispettivo di € 137.998,96, al netto dell'IVA.

LOTTO 4 - l'impresa Car-Bus S.r.L. che ha offerto un corrispettivo di € 591.782,86, al netto dell'IVA.

- b) di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Capo unità organizzativa contratti ed appalti f.f. - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: il Direttore Tecnico - Ing. Mauro Piazza

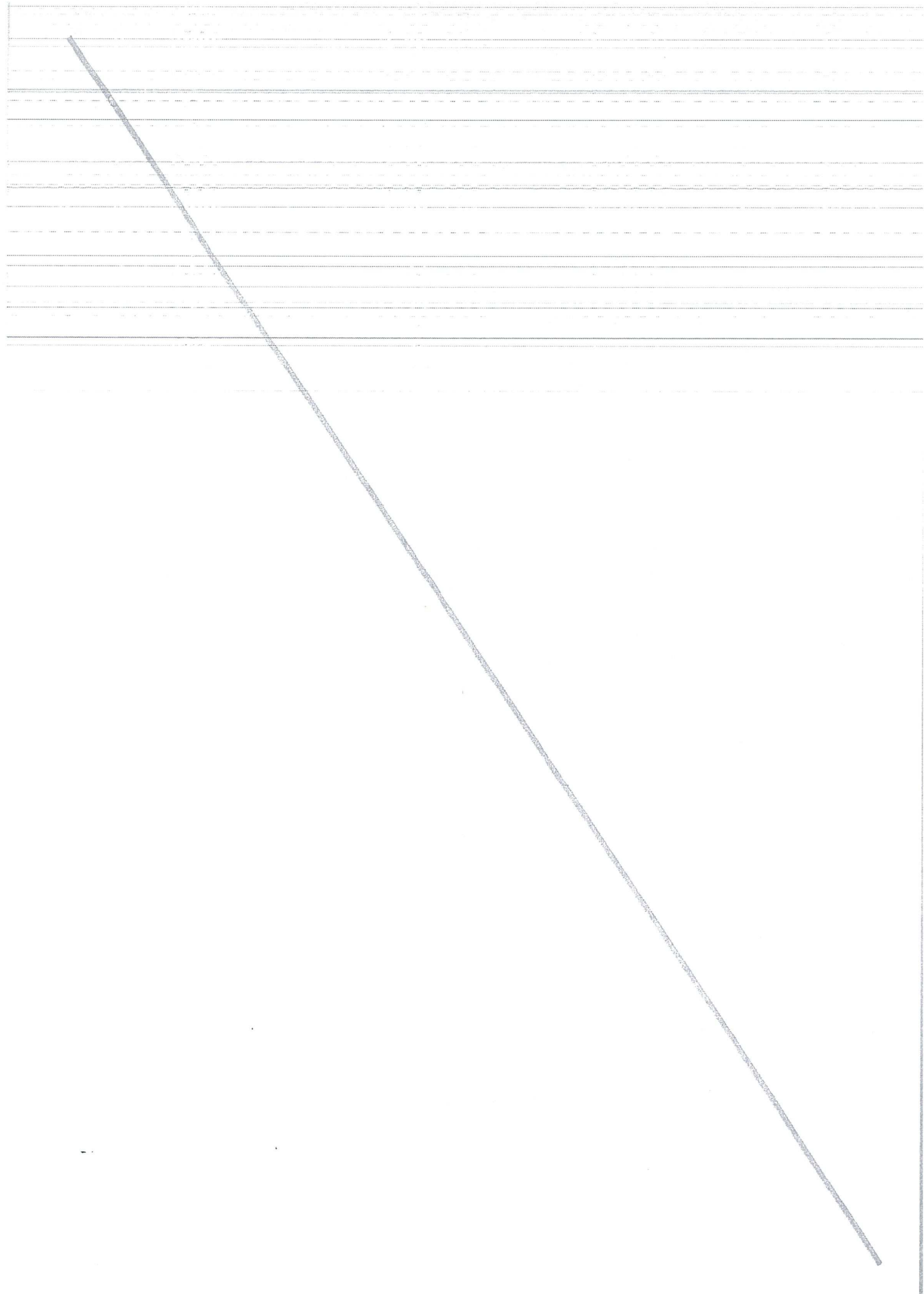
Firmato: Il Direttore Generale f.f. - Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

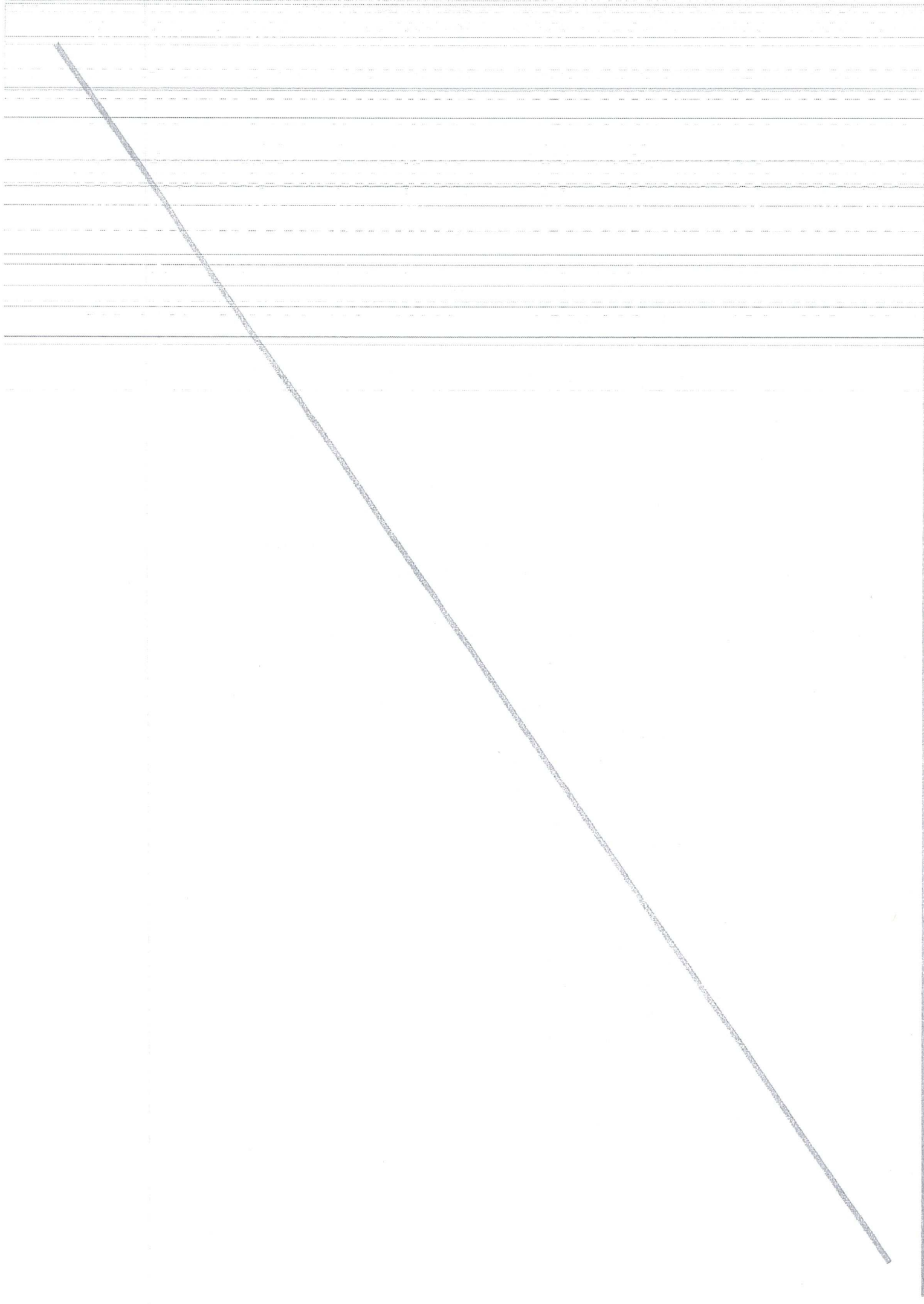
- 1) Di aggiudicare la procedura aperta 04/2021, per la sottoscrizione di un Accordo quadro per la fornitura annuale di ricambi per autobus, alle seguenti imprese:
LOTTO 1 – il RTI, costituito dalle imprese Di Pinto & Dalessandro S.p.A. e - Bellizzi s.r.l., che ha offerto un corrispettivo di € 468.035,45, al netto dell'IVA.
LOTTO 2 – l'impresa Bellizzi S.r.L., che ha offerto un corrispettivo di € 327.672,43, al netto dell'IVA.
LOTTO 3 – l'impresa Car-Bus S.r.L., che ha offerto un corrispettivo di € 137.998,96, al netto dell'IVA.
LOTTO 4 – l'impresa Car-Bus S.r.L. che ha offerto un corrispettivo di € 591.782,8, al netto dell'IVA.
- 2) Di autorizzare la Direzione generale, la Direzione Tecnica e l'Unità Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 74 del registro.

Punto 3: RIMBORSO ECONOMALE AL 05/07/2021.

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Amministrativo f.f., riferisce e propone quanto segue:

- premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009, con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- che tale dotazione è stata portata da € 10.000,00= ad € 20.000,00= con deliberazione del C.d.A. n. 54 in data 09/05/2018;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa a



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 72 del 27/05/2021 a registrazione di prima nota n° 85 del 29/06/2021, per complessivi € 1.074,95, con un residuo di € 426,29; Tale rendiconto è completato dai movimenti della carta MPS Quickard Business n. 0103060041086, intestata all'Economo Aziendale sig. Cardellicchio Giuseppe, da registrazione P54 del 26/05/2021 a registrazione P70 del 05/07/2021, per complessivi € 46.626,85 di cui € 45.387,41 già incassati, con residuo € 17.259,32;

- la somma di € 45.387,41 è stata incassata a mezzo n. 5 ordinativi di pagamento in conto anticipo, il n. 1.122 di € 5.484,60, il n. 1.209 di € 5.985,20, il n. 1.268 di € 13.462,20, il n. 1.318 di € 10.579,35 ed il n. 1.433 di € 9.876,06, giusta autorizzazione del Presidente, prot. 7496/2021 del 03/05/2021, per consentire i pagamenti delle visite mediche dei conducenti c/o il Centro RFI di Bari;
- gli ordinativi di pagamento di cui sopra, che si allegano in copia, si ratificano con questa delibera;
- i due rendiconti giustificano una spesa totale di € 47.701,80;
- tale spesa di € 47.701,80 detratta di € 45.387,41, già incassati, dà un saldo da incassare di € 2.314,39; tale saldo sommato ai residui, di € 17.259,32 su CARTA MPS Quickard Business n. 0103060041086 ed € 426,29 in denaro contante, dà un totale di € 20.000,00 corrispondente alla disponibilità del Fondo Economale;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;

Propone di deliberare il rimborso delle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dall'annesso rendiconto.

Firmato: il Capo unità Organizzativa Controllo di gestione. - Dott.ssa M. Passeretti

Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. - Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. - Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;
- Visto l'art. 13 del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti lo Statuto Sociale e il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

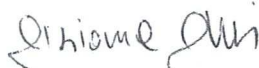
- 1) Di autorizzare l'emissione di ordinativo di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 2.314,39, relativo al saldo spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, da bonificare direttamente su carta preparata aziendale MPS Quickard Business n. 0103060041086, intestata all'Economo Aziendale sig. Cardellicchio Giuseppe.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 75 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 10:20.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)



IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)

